

## **DECALOGO**

### ***Il Canone di Abbonamento RAI***

#### **CHE COS'E' IL CANONE RAI?**

Il cosiddetto "Canone di Abbonamento Rai" è in realtà una imposta dovuta per il possesso di un apparecchio atto alla ricezione dei canali televisivi, pagata all'Agenzia delle Entrate.

Una parte del canone, relativa alla tassa di concessione governativa e all'IVA, viene incamerata dallo Stato.

E' pertanto chiaro che trattandosi di una tassa sul possesso deve essere pagata anche dagli utenti che non guardano i canali Rai (Mediaset, La7, Sky, altre Tv private e Tv locali).

#### **IL CANONE LO PAGANO TUTTI?**

Purtroppo, il Canone ha il primato negativo di evasione vicino al 27%, contro una media europea che non raggiunge il 10% (nel Regno Unito è al 5%), nonostante sia il più basso tra tutte le emittenti pubbliche europee. In Italia gli abbonamenti privati, al 2010, erano oltre **16 milioni 600mila**, più circa 250.000 abbonamenti speciali.

Alcune curiosità: il **paese** in cui si raggiunge il **100%** degli abbonati in rapporto alla popolazione è **Collobiano**, in provincia di Vercelli, mentre tra le **province** la più "virtuosa" è **Ferrara**, dove il 79,93% delle famiglie paga il Canone Tv.

Per quanto riguarda le **Regioni**, al Nord il primato va alla **Liguria** con il tasso più alto di abbonamenti tv pari all'81.58%, seguita dall'**Emilia Romagna** con l'81,36%; per il Centro, la **Toscana** registra l'82,28% mentre al Sud, isole comprese, la Regione con la percentuale più alta è la **Puglia** con il 76,61%. Il rovescio della medaglia è rappresentato dall'evasione del canone, con la Campania "maglia nera" al 44.46%, per le isole la Sicilia con il 42.15% di evasione, mentre al Nord la percentuale più alta è del Piemonte, con il 26.93% di astensione dal pagamento

#### **QUANTO SI PAGA IN ALTRI PAESI?**

In Italia il canone, nel 2012, è di **112,00** Euro, il più basso d'Europa. Ad esempio, nel 2011 in Gran Bretagna si pagavano circa **50** Euro in più (al cambio circa **169** Euro) e in Germania quasi il doppio **215.76** Euro. Ed è ancora più caro in altri paesi, come in Norvegia, dove ammontava a circa **317** Euro e in Svizzera in cui raggiungeva quasi i **365** Euro.

Inoltre, la Rai ha una percentuale di ascolti nel giorno medio del **41.30%**, contro il **32%** dell'inglese Bbc, una percentuale simile a quella di France Television, mentre in Spagna la Rtve raggiunge solo il **25%**.

## **PERCHE' SI DEVE PAGARE?**

Perchè la **Rai** rappresenta in Italia il **Servizio Pubblico Radiotelevisivo**, e la sua missione *"trova fondamento nei principi posti dalla Costituzione italiana e dall'Unione europea con la Direttiva TV senza frontiere del 1989"*, come recita l'articolo 1 del **Contratto di Servizio** sottoscritto con il Ministero delle Comunicazioni. Inoltre, la Rai è una Società per Azioni sotto partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze che possiede il 99,56%, mentre il restante 0,44% delle azioni sono di proprietà della Siae, ed è finanziata dallo Stato con i proventi del Canone di abbonamento. E i vertici sono nominati dalla politica: in particolare, sette membri del Consiglio di Amministrazione Rai sono indicati dalla Commissione Parlamentare di vigilanza per i servizi radiotelevisivi, mentre due membri, compreso il Presidente, sono indicati dall'azionista di maggioranza (il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

## **MA PERCHE' LA RAI VIENE FINANZIATA CON QUESTA IMPOSTA?**

Prima di tutto, perchè Rai non può superare il tetto pubblicitario orario del 12% in prime time (molto più basso di quello concesso alle televisioni private che arriva al 18%), e perchè Rai deve assolvere a tutti gli obblighi derivanti dal Contratto di Servizio.

## **QUALI SONO QUESTI OBBLIGHI?**

Il Contratto di Servizio definisce *"missione e ruolo del Servizio Pubblico Radiotelevisivo"* e, in particolare, Rai deve:

- *garantire il pluralismo, rispettando i principi di obiettività, completezza, imparzialità, lealtà dell'informazione, di apertura alle diverse opinioni e tendenze sociali e religiose, di salvaguardia della identità nazionale e della memoria storica del Paese, di quelle locali e delle minoranze linguistiche, nonché delle diversità etno-culturali;*
- *garantire la diffusione atta alla fruizione gratuita di contenuti di qualità, nell'ambito della programmazione del servizio pubblico;*

Tra l'altro, Rai deve anche:

- *assicurare un elevato livello qualitativo della programmazione informativa, ivi comprese le trasmissioni di informazione quotidiana e le trasmissioni di approfondimento, i cui tratti distintivi sono costituiti dall'orizzonte internazionale, il pluralismo, la completezza, l'imparzialità, obiettività, il rispetto della dignità umana, la deontologia professionale e la garanzia di un contraddittorio adeguato, effettivo e leale, così da garantire l'informazione, l'apprendimento e lo sviluppo del senso critico, civile ed etico della collettività nazionale, nel rispetto del diritto/dovere di cronaca, della verità dei fatti e del diritto dei cittadini ad essere informati;*
- *assicurare una gamma di programmi equilibrata e varia, in grado di garantire l'informazione e l'apprendimento; di sviluppare il senso critico civile ed etico della collettività nazionale; di mantenere un livello di ascolto idoneo per l'adempimento delle proprie funzioni e di rispondere alle esigenze democratiche, sociali e culturali della società nel suo insieme;*
- *stimolare l'interesse per la cultura e la creatività, l'educazione e l'attitudine mentale all'apprendimento e alla valutazione e sviluppare il senso critico dei telespettatori.*

## **E COME ASSOLVE LA RAI A TUTTI QUESTI OBBLIGHI?**

La Rai è l'azienda culturale che più in Italia ha concorso, dal dopoguerra ad oggi, a formare il senso di appartenenza ad un'unica Nazione e a diffondere con i suoi programmi, tra le altre cose, l'italiano come lingua unica. E' presente in tutte le regioni, ha **Centri di Produzione** a **Roma**, a Saxa Rubra e in via Asiago, a **Torino** e **Milano**, sedi storiche per la nascita della Rai e a **Napoli**. Fiore all'occhiello della Rai è il **Centro Ricerche**, a Torino, di rilevante importanza tecnologica in Europa e in tutto il mondo.

Rai è l'"**informazione**" per eccellenza, per qualità e capillarità.

Ecco un po' di cifre:

Il **Tg1** nel 2010 ha trasmesso 1100 ore di trasmissione in tutte le edizioni

Il **Tg2** circa 1198 ore.

Il **Tg3** oltre 730 ore.

La **TGR**, Testata Giornalistica Regionale, è formata da **23** Redazioni per un'informazione capillare sul territorio. Dalle 7.30, con Buongiorno regione, a tarda notte con l'edizione in onda dopo le 24, la TGR scandisce la giornata degli italiani. La TGR ha prodotto nel 2010 oltre 8500 ore di informazione televisiva regionale.

**Giornale Radio Rai**: è l'informazione 24 ore su 24 con una programmazione in diretta su Radio1, Radio2 e Radio3 con **Gr1**, **Gr2** e **Gr3**, per un totale di 50 edizioni quotidiane.

**Gr Parlamento**: è il canale radiofonico Rai che cura tutta l'informazione sull'attività del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati. E' la Radio delle istituzioni che dà voce al Parlamento, ai rappresentanti del Popolo e ai vertici dello Stato, mettendoli in contatto diretto con i cittadini. Oltre 5.000 le ore di trasmissione.

**Rai Parlamento** è la testata giornalistica che informa sull'attività del Parlamento nazionale e del Parlamento Europeo, seguendo spesso in diretta l'attività politica, produce le Tribune Politiche, le Tribune Elettorali e realizza i programmi dell'Accesso. 215 le ore trasmesse nel 2009.

**Televideo**: presente con il teletext sulle tre reti generaliste 24 ore su 24, propone circa 60 indici e 4000 pagine pubblicate contemporaneamente. In particolare, su Rai3 vanno in onda 21 edizioni regionali per un totale di circa 13.000 pagine. Offre poi informazione per i non udenti e un palinsesto speciale per i non vedenti. Televideo è presente sul web, sul digitale terrestre e sulla telefonia mobile.

**Rai News**, in onda 24 ore su 24, nel 2010 ha ottenuto una media annua sull'intera giornata superiore più del doppio rispetto all'anno precedente: 23.675 spettatori contro i 9145 del 2009. Oltre al continuo flusso informativo, Rai News trasmette in diretta i più importanti avvenimenti nazionali ed internazionali.

**Rai Sport**: sono 1365 le ore trasmesse dalla testata nel corso del 2010, grazie anche al contributo di Rai Sport 1 e Rai Sport 2 sul Digitale Terrestre. Rai Sport produce e trasmette i grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali, ma anche moltissimi sport minori e di interesse locale sui canali digitali.

Ma Rai è anche "**prodotto**", cioè programmi di intrattenimento, musica, cultura, viaggi, storia, medicina, grandi dirette di avvenimenti nazionali ed internazionali, spettacolo, cinema, teatro e servizi di pubblica utilità.

Qui di seguito, le strutture che concorrono alla produzione editoriale Rai:

**Radio Rai** - Un'ampia offerta editoriale viene proposta da **Radio1, Radio2 e Radio3**; grande la partecipazione e l'interesse del pubblico per i tre principali canali radiofonici Rai che in un giorno medio (dati 2009), hanno raggiunto quasi 11 milioni di ascoltatori.

I **Canali di pubblica Utilità** garantiscono una gamma di servizi articolata in offerte radiofoniche diversificate: **Isoradio, Cciss Viaggiare Informati, Canali Metropolitan, Filodiffusione**. La **Direzione** fa parte del Sistema Nazionale di Protezione Civile, del Centro Coordinamento della Viabilità del Ministero dell'Interno e della Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale di Autostrade per l'Italia.

**Rai Cinema**: sostiene la produzione cinematografica italiana, investendo su autori, giovani e meno giovani, che hanno creato la storia più recente del nostro cinema e le cui opere sono state premiate in prestigiosi concorsi italiani ed internazionali. Nel 2009 ha trasmesso 165 serate di film e circa 203 di telefilm, coprendo il 29% del palinsesto in prima serata per un totale di 638 ore, mentre nell'intera giornata ha trasmesso 4.446 ore di trasmissione.

**Rai Fiction**: è la struttura Rai che produce fiction e cartoni animati, in onda sulle reti Rai in tutte le piattaforme. Nel 2010 sono state circa 188 le prime serate di fiction in onda sulle reti generaliste, cui si aggiungono oltre 200 ore della soap opera "Un posto al sole", realizzata dal Centro di Produzione Rai di Napoli. La qualità delle fiction Rai è rappresentata dai 28 premi ricevuti in festival internazionali nel 2010.

**Rai Teche**: è la "memoria storica" della Rai, con un Catalogo Multimediale consultabile su Internet da privati e studiosi, che raccoglie tutto quanto trasmesso da Rai. Un patrimonio unico per l'azienda e un grande valore per il Paese che l'UNESCO ha inserito nel registro ufficiale della memoria d'Italia.

**Rai Net**: è la Struttura che rende disponibili gratuitamente online, sui portali **Rai.it** e **Rai.tv**, i prodotti editoriali Rai, televisivi e radiofonici, arricchendoli di nuovi contenuti e i siti delle trasmissioni; trasmette in diretta i programmi Rai, propone in streaming le principali edizioni di Tg e Gr e, con Rai Replay, le principali trasmissioni andate in onda nell'ultima settimana. Rai Net ha un ruolo di primo piano nel web, con un record registrato ad ottobre 2010 di 131 milioni di pagine viste nel complesso dei siti Rai, con 8.5 milioni di utenti unici.

## **GLI ALTRI MOTIVI PER CUI DEVO PAGARE IL CANONE?**

Per prima cosa Rai, oltre ai tre canali chiamati "generalisti" **Rai1, Rai2 e Rai3**, propone un'ampia offerta con la piattaforma **Digitale Terrestre**, che a fine dicembre 2010 coprirà il 65% del territorio italiano (a fine 2009 oltre 17 milioni i telespettatori sul Digitale Terrestre).

Questa offerta sul Digitale, ben più ampia di quanto richiesto dal Contratto di Servizio, comprende: **Rai4, Rai5, Rai Movie, Rai Storia, Rai News, Rai Premium, Rai Yoyo, Rai Gulp, Rai Sport 1, Rai Sport 2 e Rai HD**.

In particolare, Rai è la televisione pubblica che in ambito europeo offre gratuitamente il bouquet di canali specializzati più ampio e articolato, con un notevole impegno finanziario.

Nello stesso tempo, il Canone Rai è il più basso tra tutte le emittenti pubbliche europee, con un bouquet di canali più elevato di altri paesi; ad esempio, la Gran Bretagna offre 9 canali, la Svizzera 8 e la Svezia 7, per scendere ai 4 canali proposti da Austria, Finlandia e Repubblica Ceca.

Ma Rai è anche fortemente presente via etere con **Radio1, Radio2 e Radio3**, oltre a **Gr Parlamento** e a **Isoradio**.

Inoltre, Rai è ampiamente radicata sul territorio con **23 Redazioni Regionali** che, in tv e alla radio, offrono una informazione mirata e capillare in tutte le edizioni di **TgR** e **GrR** e con molti programmi e rubriche realizzate per tutte le realtà locali.

### **QUALI PROGRAMMI PROPONGONO I CANALI DEL DIGITALE TERRESTRE?**

- **Rai4** è il canale della ricerca e della sperimentazione. Oltre ai film cult riproposti in cicli e filoni e ai contenuti inediti dei programmi di intrattenimento, propone produzioni originali e serie di tendenza in grado di incontrare il gusto di un pubblico sensibile ai nuovi linguaggi.

- La programmazione di **Rai5** comprende documentari, reportage, magazine e programmi dal taglio entertainment, seguendo itinerari alla scoperta delle culture e della cultura: territori e luoghi affascinanti, valori, tradizioni, tendenze, mode, costumi, stili di vita.

- Su **Rai Movie** i grandi film nazionali e internazionali in una selezione di generi e titoli, dai classici del passato ai successi d'oggi, alle opere inedite di registi emergenti. Inoltre, Rai Movie dedica grande spazio alle principali manifestazioni cinematografiche in Italia e nel mondo.

- A **Rai Storia** i grandi eventi del passato, quelli moderni e contemporanei, ma anche la storia del teatro e dello spettacolo, della musica, del costume e delle grandi trasformazioni culturali, dei movimenti politici e delle religioni. Rai Storia propone i filmati provenienti dagli archivi di tutto il mondo, ma anche il reportage e l'inchiesta su fatti di cronaca e personaggi storici e d'attualità.

- **Rai News** è un punto di riferimento nel panorama dell'informazione televisiva nazionale per chi cerca aggiornamenti immediati e tempestivi. Un canale informativo "sempre acceso", moderno nel linguaggio e nello stile, che dà agli spettatori l'emozione di assistere al divenire degli avvenimenti in tempo reale, senza alcun filtro. Notiziari, rubriche di approfondimento, inchieste firmate dai nomi più autorevoli del giornalismo nazionale e internazionale, ma anche informazione di servizio (meteo, traffico...).

- **Rai Premium** è il canale della fiction televisiva di produzione italiana che costituisce uno degli elementi portanti del patrimonio editoriale Rai, che riscuote un grande consenso di pubblico proponendo il meglio delle fiction targate Rai programmate nelle stagioni televisive più recenti o del passato.

- **Rai Yoyo** è il canale dedicato ai bambini in età prescolare, il luogo della favola, del gioco e del racconto. Rai YoYo propone un'offerta ricca, varia, curata nel linguaggio e

adeguata ai contenuti che assicura divertimento ai più piccoli e offre garanzie di tutela e qualità ai genitori. Una programmazione prevalentemente centrata sui cartoni animati, che si fonda sull'intento di educare divertendo.

- Dedicato ai bambini più grandi, **Rai Gulp** ha una programmazione di qualità basata sull'esperienza e sulla tradizione della TV dei ragazzi targata Rai. Vivace, energica, allegra, propone cartoni animati, serie, documentari, film, show e magazine che stimolano la partecipazione attiva dei bambini.

- **Rai Sport1**: il canale del grande sport, che offre le dirette delle principali competizioni nazionali e internazionali, notiziari e rubriche sportive. Gli spettatori hanno a disposizione maggiori informazioni sulle manifestazioni agonistiche: più eventi e più spazi dedicati a ciascuna competizione (preparazione della gara, commenti, interviste, pareri di tecnici e opinionisti...).

- **Rai Sport2**: il canale dedicato alla valorizzazione delle discipline emergenti, di quelle più insolite e spettacolari. Garantisce visibilità a tutti gli sport, anche a quelli stagionali e a quelli che per variabilità di durata non sono compatibili con i rigidi schemi di palinsesto delle altre reti. Accanto alle rubriche di commento e a quelle di approfondimento, Rai Sport 2 racconta le grandi pagine dello sport del passato e del presente con documentari e reportage d'autore.

- **Rai HD**: Da sempre attenta all'innovazione tecnologica, in occasione dei Mondiali di Calcio 2010 la Rai ha lanciato il canale HD trasmettendo con questa tecnologia le partite della Nazionale. Rai HD è dedicato soprattutto ai principali eventi sportivi e alle grandi produzioni di fiction e intrattenimento, come di recente il "Rigoletto a Mantova". Tra i grandi eventi sportivi, propone in HD e in diretta le gare di Formula Uno.

## **IO VIVO IN MONTAGNA, PAGO IL CANONE MA VEDO MALISSIMO I PROGRAMMI TV, PERCHE?**

Per la particolare morfologia del territorio italiano, in alcune zone il segnale televisivo è scarso o assente. Per questo, Rai ha dato vita alla piattaforma satellitare **Tivusat** (insieme con Mediaset e Telecom Italia) con la quale, tramite un decoder satellitare e in forma gratuita, si possono ricevere tutti i canali Rai, oltre a tutti i canali privati nazionali e molti internazionali (per un totale di oltre 50 canali).

Inoltre, attraverso il satellite è diffusa l'offerta nazionale e internazionale di Rai che comprende **Raitalia**, rivolto agli italiani all'estero, **Rai Med**, mirata alle comunità di lingua araba, **Rai Scuola**, il canale di Rai Educational dedicato all'istruzione e alla formazione, e **Yes Italia**, dedicato alla promozione del 'sistemapaese' all'estero. Rai aderisce anche a **Euronews**, canale informativo internazionale edito da un consorzio di emittenti pubbliche europee.

Per le informazioni sul canone ci si può rivolgere in tutte le regioni, normalmente nel capoluogo (salvo Pescara e Cosenza), presso uno sportello RAI aperto al pubblico.

Inoltre si può telefonare al numero 199.123.000 o consultare il sito [www.abbonamenti.rai.it](http://www.abbonamenti.rai.it)

## **IL CANONE IN BREVE**

### **Il canone di abbonamento Tv si paga alla Rai o all'Erario?**

Il canone si paga all'Erario, cioè all'Agenzia delle Entrate, perché si tratta di una imposta.

Una parte di essa, relativa alla tassa di concessione governativa e all'IVA, viene incamerata dallo Stato.

### **Il canone Tv per bar, alberghi, esercizi commerciali è uguale a quello per le famiglie?**

No, è più elevato.

### **Se non si paga il canone cosa succede?**

Si può incorrere in una sanzione molto elevata, di quasi sei volte il canone dovuto.

### **Si deve pagare il canone anche se non si guardano mai i programmi Rai, o se non si riesce a ricevere il segnale della Rai?**

Sì, perché il canone è un'imposta dovuta per il possesso di un apparecchio atto alla ricezione dei canali televisivi, e non è il prezzo per la visione delle trasmissioni Rai.

### **Dove ci si può rivolgere per avere informazioni sul canone?**

In tutte le regioni, normalmente nel capoluogo (salvo Pescara e Cosenza) oltre che nelle province autonome di Trento e Bolzano, esiste uno sportello Rai aperto al pubblico.

### **Si possono avere informazioni anche per telefono e su Internet?**

Per informazioni sul canone si può telefonare al numero 199.123.000 o consultare il sito [www.abbonamenti.rai.it](http://www.abbonamenti.rai.it).

### **Il canone è dovuto anche se non si è proprietari del televisore?**

Sì, per legge il canone si paga anche per la semplice detenzione, cioè per la materiale disponibilità di un apparecchio televisivo.

### **Il canone si paga in tutta Europa?**

Sì. In tutti tranne pochissime eccezioni (ad esempio Spagna e Olanda).

### **In Italia il canone ammonta a 112,00 Euro, è il più alto fra i paesi europei?**

No, anzi, l'Italia e la Repubblica Ceca hanno i canoni più bassi d'Europa.

**La Rai può inserire nelle trasmissioni la stessa quantità di pubblicità delle tv commerciali?**

No, la Rai ha limiti molto più severi riguardo l'affollamento pubblicitario, ad esempio il limite orario per la Rai in prime time è del 12%, mentre quello per le tv commerciali è del 18%.

Il limite settimanale per RAI è del 4% a fronte del 15% giornaliero per le tv commerciali.

**Se si hanno due case, ognuna con un televisore, si devono pagare due canoni?**

No, il canone copre tutte le residenze o dimore dell'abbonato.

**L'abbonamento copre solo il titolare o anche la sua famiglia?**

Il canone tv copre il titolare dell'abbonamento e tutti i componenti del suo nucleo familiare anagrafico, come risulta dallo stato di famiglia.

**Quando si comincia e dove si paga il canone di abbonamento?**

Il canone si paga dal mese in cui si è entrati in possesso dell'apparecchio televisivo e, la prima volta, solo alla posta o telefonicamente con carta di credito. Dopo, ad ogni rinnovo si può pagare anche nelle ricevitorie di Lottomatica e Sisal, presso i Bancomat abilitati e con la carta di credito attraverso Internet.

**Ma si può pagare a rate?**

Certamente, il canone si può pagare per anno solare, per semestre e anche a rate trimestrali.

**Chi ha solo una radio, deve pagare il canone?**

Non più, dal 1998, salvo che si tratti di un locale pubblico, soggetto ad un abbonamento speciale.